



## **Decreto Dirigenziale n. 1 del 02/08/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA  
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2014-2020 2014-2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. D.G.R 548  
DEL 10/10/2016 SUB-AZIONE 1.4 "ATTIVAZIONE PIATTAFORMA ITER DI RACCOLTA E  
CONDIVISIONE DATI" E SUB-AZIONE 2.1 "VIDEOSORVEGLIANZA MEDIANTE IMPIANTI  
FISSI". APPROVAZIONE SCHEMI CONVENZIONE CON IL SOGGETTO ATTUATORE.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

- a. il Parlamento che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- b. che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- c. che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- d. che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- e. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- f. che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- g. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- h. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- i. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- j. che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

- k. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

**CONSIDERATO CHE:**

- a) che con D.G.R. n.548 del 10/10/2016 è stato approvato il Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania 2017-2018, elaborato con il supporto della società SMA Campania – organismo in house di Regione Campania, nel quale sono previste, tra le altre, la sub-azione 1.4 *“Attivazione piattaforma ITER di raccolta e condivisione dati* e la sub-azione 2.1 *“Videosorveglianza mediante impianti fissi ”* programmate a valere sulle risorse POR FESR 2014/2020 Obiettivo Tematico 2;
- b) con D.G.R. n. 80 del 14/02/2017 recante *“Potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpiti dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio di rifiuti”* la Giunta regionale ha inteso dare avvio agli interventi prioritari per il rafforzamento delle azioni adottando soluzioni operative per l'immediato ed attivando, in questo, le società regionali afferenti il polo ambientale;
- c) con la medesima Deliberazione n. 80 del 14.2.2017 sono stati istituiti i capitoli di spesa per la realizzazione degli interventi programmati con DGR 548/2016;
- d) con la predetta delibera è stato altresì demandato ai RR.OO.SS. del POR FESR 2014/2020, in coordinamento con le DD.GG. di appartenenza, l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione degli interventi a valere sugli Obiettivi Tematici 2 e 6 del P.O. FESR 2014-2020;
- e) le società in house del Polo Ambientale della Regione Campania svolgono attività di interesse generale (SIG) nel campo del monitoraggio, della protezione e del recupero ambientale e del territorio, con una particolare vocazione aziendale di smart innovation;
- f) la SMA Campania S.p.A. è un organismo in house afferente al Polo Ambientale della Regione Campania (giusta DGR n. 177/2013) che esercita il controllo analogo e verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente delle attività societarie;
- g) l'art. 3 *“Oggetto sociale”* dello Statuto di SMA Campania S.p.A., come da ultimo modificato in data 1° marzo 2017 (Rep n. 4565, registrato in Nola il 6/03/2017 al n. 738, Serie IT), attesta espressamente che *“La Società è operativa nel campo del monitoraggio, della protezione e del recupero ambientale e del territorio. In particolare, a titolo esemplificativo, la società può: c.1. svolgere attività di prevenzione e difesa attiva dei boschi e del territorio dagli incendi; c.2. effettuare lavori e servizi: a) di sistemazione forestale, idraulica e agraria; b) connessi al miglioramento dei boschi e della cura delle aree verdi non forestali del demanio regionali; c) legati alla difesa del suolo e alla bonifica idraulica del territorio; d) legati alla valorizzazione ambientale e paesaggistica, nonché alla sistemazione/valorizzazione di manufatti di interesse culturale in loco ai cantieri forestali”*;
- h) la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, per dare celermente avvio alle attività di propria competenza, con nota prot. n. 2017.0434755 del 22/06/2017, ha chiesto alla SMA Campania S.p.A. di predisporre un progetto esecutivo, per ciascuna sub azione da realizzare, corredato di analitico quadro economico e di cronoprogramma di attuazione degli interventi;
- i) con nota pec del 13/07/2017 e successiva integrazione del 26/07/2017 ha trasmesso la richiesta progettazione esecutiva per le sub-azioni 1.4 e 2.1;

**VISTO**

Il d.d. n. 56 del 31/07/2017 con il quale:

valutato che:

- la SMA Campania SpA svolge attività del tutto coerenti con le finalità ed i contenuti della succitate sub Azioni da realizzare,

- la SMA Campania S.p.A., per esperienza pluriennale maturata relativamente ai servizi ed alle attività strumentali svolte a favore del Socio unico Regione Campania, possiede il know-kow ed il background necessari per realizzare, in ottemperanza agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio gli interventi di potenziamento delle azioni di intervento monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpito dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio dei rifiuti,

- le proposte progettuali presentate da SMA Campania S.p.A. sono risultate idonee alle attività da realizzare e coerenti con l'Obiettivo Specifico 2.2,

si è provveduto, dando atto che l'intervento è a titolarità regionale:

a) ad ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse dell'OS 2.1 del POR FESR 2014-2020, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% FESR, 25% STATO+ REGIONE, i progetti riferiti alle sub azioni 1.4 e 2.1 di cui D.G.R. n.548/2016, il cui costo totale è pari ad € 7.430.000,00, secondo i n. 2 distinti quadri economici di seguito riportati:

1) sub azione 1.4:

c) Costi di organizzazione, seminari, etc...	€	10.700,00
a) Materiale per lo svolgimento attività e attrezzature	€	1.000.000,00
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€	65.000,00
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€	120.000,00
m) IVA, oneri e altre imposte e tasse	€	234.300,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>1.430.000,00</b>

2) sub azione 2.1:

c) Costi di organizzazione, seminari, etc...	€.	14.800,00
e) Materiale per lo svolgimento attività e attrezzature	€.	4.200.000,00
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€.	310.000,00
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€.	300.000,00
m) IVA, oneri e altre imposte e tasse	€.	1.025.200,00
o) Servizi complessi	€.	150.000,00
<b>Totale</b>	<b>€.</b>	<b>6.000.000,00</b>

- b) ad affidare la realizzazione dei progetti "Attivazione piattaforma I.T.E.R. sub-azione 1.4" e "Videosorveglianza sub-azione 2.1" alla Società in house providing SMA Campania S.p.A.,
- c) a nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Sig. Sgariglia Carmine – funzionario in servizio c/o la DG10 UOD03,
- d) a rimandare a successivo provvedimento la approvazione degli schemi di convenzione da stipulare con il Soggetto Attuatore SMA Campania S.p.A

## PRESO ATTO

dei pareri, dell'Avvocatura Regionale rilasciato, con nota prot. n. 0513725 del 26/07/2017 e dell'Autorità di gestione POR FESR 2014/2020, rilasciato con nota prot.n. 0523437 del 31/07/2017, entrambi espressi in ordine allo schema di Convenzione da stipulare con il Soggetto Attuatore;

## RITENUTO DI

approvare gli schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e la Società in house SMA Campania S.p.A. Soggetto Attuatore delle iniziative de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, adeguati alla luce delle osservazioni di cui al parere della Avvocatura Regionale;

dover stabilire che i cronoprogrammi procedurali delle operazioni presentati nelle progettazioni esecutive, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, prevedono il completamento delle attività finanziabili entro luglio 2019;

dover stabilire che gli acquisti delle forniture e dei servizi necessari all'allestimento dei singoli presidi dedicati devono essere effettuati a mezzo l'Ufficio Speciale Regionale Centrale Acquisti;

## VISTI

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la D.G.R. 278 del 14/06/2016;
- il D.D. n. 228 del 29/12/2016 (*Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020*);
- il D.P.G.R.C. n. n.141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii. (*Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico*);
- la D.G.R. n. 548 del 10/10/2016 (*Approvazione Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti*).

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

## DECRETA

per le motivazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. di approvare gli schemi di Convenzione da stipulare per le n. 2 distinte citate sub-azioni tra l'Amministrazione regionale e la Società in house SMA Campania S.p.A.- Soggetto Attuatore dell'iniziativa de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che i cronoprogrammi procedurali delle operazioni presentati nei progetti esecutivi, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, prevedono il completamento delle attività finanziabili entro febbraio 2019;
3. di stabilire che gli acquisti delle forniture e dei servizi necessari all'allestimento dei singoli presidi dedicati devono essere effettuati a mezzo l'Ufficio Speciale Regionale Centrale Acquisti;
4. di inviare il presente provvedimento:

- per il seguito e per quanto di competenza alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (50.10);
- per conoscenza, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03); alla Direzione Generale per il Governo del territorio (50.09); al Capo di Gabinetto (40.01); al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01); al Soggetto Attuatore; al BURC ai fini della pubblicazione.

**Il Dirigente di Staff**  
**Ing. Vito Merola**